



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE

[www.famglienumerose.org](http://www.famglienumerose.org) - Cod. Fisc. 98116590179

Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129

Sede Nazionale: Quartiere La Famiglia Via Ventunesima, 1 – 25126 Brescia (BS)

[presidente@famglienumerose.org](mailto:presidente@famglienumerose.org) - tel. 0303229066 cell. 3296462655

**Segreteria operativa: Via Corsica, 165 – 25125 Brescia (BS) lun-ven h. 09,00-13,00**

**tel. 0302294033 fax 0302294025 [segreteria@famglienumerose.org](mailto:segreteria@famglienumerose.org)**

Banca Popolare Etica filiale di Brescia IBAN: **IT91K0501811200000000114162**

Conto Corrente Postale 80583131 intestato Ass. naz. Famiglie numerose.

Brescia, 19 ottobre 2010

Preg.mo

Sig. Presidente

Conferenza Rettori Università Italiane

Ai Magnifici Rettori

delle Università Italiane

Preg.mo Presidente,

l'Associazione Nazionale delle Famiglie Numerose, costituitasi nel 2004 ed iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale istituito presso il ministero del Welfare, rappresenta la principale associazione aggregativa di Famiglie Numerose in Italia.

Scopo dell'associazione è sostenere la famiglia, cellula fondamentale della società, ed in particolare la famiglia con numerosi figli, nel suo prezioso compito educativo e di crescita del futuro del Paese.

Attualmente l'Associazione, in continua crescita, conta oltre 10.000 famiglie iscritte, con i loro circa 50.000 figli. "Scegliere" di essere una famiglia numerosa è evidentemente difficile in questo contesto economico e sociale. È ben noto infatti che la crisi economica che sta attanagliando l'Italia ha determinato una forte riduzione del potere di acquisto delle famiglie. Il Rapporto sulla povertà pubblicato annualmente dall'ISTAT ha dimostrato che la povertà aumenta con l'aumentare del carico familiare.

Nonostante ciò i nostri associati hanno continuano a credere nel futuro e soprattutto nel fatto che il futuro sarà in mano dei figli dell'attuale generazione e sarà, il futuro, come questi riusciranno a trasformarlo in base agli strumenti che gli stiamo dando.

Statisticamente i figli delle famiglie numerose, per motivi ovviamente economici stante gli attuali sistemi fiscali, hanno minori possibilità di raggiungere elevati livelli di formazione per l'onere economico che questo comporta a carico di una famiglia numerosa in cui i sacrifici sono superiori a quella di una famiglia con uno o due figli.

L'attuale politica italiana è sorda, nonostante il proliferare di promesse in periodo elettorale, alla necessità di pensare al futuro, anche più lontano, del nostro Paese, soprattutto per gli aspetti che maggiormente stanno a cuore alla nostra Associazione.

Abbiamo pensato quindi di rivolgerci alle SS.LL. in quanto riteniamo che gli Enti da Loro presieduti, per la natura stessa delle attività di ricerca e di didattica che svolgono, possano

condividere la preoccupazione per il futuro e per la crescita del Paese, chiedendo di poter attuare politiche atte a favorire una maggiore partecipazione dei figli di famiglie numerose alla formazione che le Università offrono.

È vero che già ora le tasse di iscrizione all'università e l'erogazione di altri servizi prevedono uno scaglionamento delle tariffe in base, oltre al merito, al reddito del nucleo familiare calcolato sull'ISEE, ma questo non è assolutamente sufficiente in quanto è noto che il coefficiente attribuito ai figli successivi al terzo per la determinazione dell'ISEE non riscontra i costi realmente sostenuti dalle famiglie.

**Si chiede pertanto un intervento di rilievo che possa assumere valore per l'intero Paese.**

Adottare una nuova scala ISEE per l'università (per esempio la scala ISEE adottata dal Comune di Parma) che permetta la riduzione delle tasse di iscrizione per i figli di famiglie numerose; particolari agevolazioni per l'accesso alle mense; mettere a disposizione testi universitari; riservare posti presso alloggi universitari: questo ci permettiamo di chiedere.

L'intervento non sarebbe eccessivamente oneroso in quanto le famiglie numerose nel nostro Paese sono davvero pochissime (lo 0,6% del totale, pari a circa 180.000 nuclei familiari) ma sarebbe un segnale forte nei confronti di quelle famiglie spesso costrette a rinunciare a questa grande risorsa che è la formazione dei propri figli; intervento volto anche ad indicare la strada che questo Paese deve intraprendere: investire sull'uomo, sulle generazioni future e quindi sui figli. Infine il rispetto dell'art. 31 della nostra Costituzione, che prevede un particolare riguardo nei confronti delle famiglie numerose.

Certi che non sfuggerà alle SS.LL. Ill.me l'importanza che quanto proposto riveste per le famiglie numerose, oltre che per un Paese il cui tasso di natalità è tra i più bassi del mondo e in cui l'espressione "inverno demografico" diventa quasi un eufemismo, restiamo in attesa di un gentile riscontro rimanendo a disposizione per un eventuale incontro al fine di meglio rappresentare le motivazioni della presente.

Con deferenza, ossequiamo

Ass. Nazionale Famiglie numerose,  
Il Presidente  
Dott. Mario Sberna

